

E' stata inoltre intensificata, previa sottoscrizione di un protocollo di intesa con Poste Italiane, l'attività dei referenti Ipost che operano nell'ambito delle filiali della Società Poste, al fine di diffondere al meglio tra i nostri assistiti la conoscenza delle attività delle gestioni istituzionali dell'Ente e dei benefici erogati.

Si è riusciti poi ad impostare con la Società Poste un sistema di flusso di dati che ha consentito di rapportare gli iscritti ad una media annua, anziché al dato rilevato nel solo mese di dicembre. In tal modo l'Ipost ha potuto monitorare l'andamento della politica occupazionale di Poste Italiane constatando, in alcuni mesi dell'anno, la crescita del rapporto iscritti-pensionati. Infatti tenendo conto del valore medio si hanno 154.327 iscritti e 128.817 pensionati con un rapporto pari ad 1,20. Mentre considerando il solo dato al 31 dicembre 2008 sono stati rilevati n. 151.604 iscritti a fronte di 129.165 pensionati con un rapporto pari all'1,17. E' da evidenziare che il 2008 ha registrato rispetto al 2007 un incremento di iscritti del 2,62%.

In conclusione l'Ente è solido finanziariamente con una sua chiara autonomia patrimoniale e contabile ed ha pienamente adempiuto ai suoi compiti istituzionali senza ricevere alcun trasferimento statale.

Grazie allo sviluppo di una propria cultura di impresa, l'Ipost ha saputo raggiungere elevati risultati grazie a un alto livello qualitativo del servizio, reso nel pieno rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, pensando al futuro dei propri assistiti, in termini di strategie innovative intese a rendere agevole la vita dei dipendenti, dei pensionati e delle loro famiglie.

A tale proposito, anche nell'ottica di un utilizzo sociale degli immobili istituzionali, di intesa con il Ministero dell'Economia, si sta valutando la possibilità di vendere gli immobili istituzionali per i quali l'Ente sostiene inutili spese di manutenzione, vigilanza e tasse, utilizzando il ricavato per ristrutturare altri immobili, quale quello di Pesaro, trasformandolo in un residence composto

di mini appartamenti da destinare alle coppie anziane autosufficienti.

Il Collegio dei Revisori nelle sue "Considerazioni conclusive" ha ritenuto *“sia necessario dedicare maggiore attenzione alla fase di assegnazione degli obiettivi correlati al miglioramento delle performance, in modo che risultino evidenti i progressi implementati dall’Ente sotto il profilo organizzativo”* sottolineando la *“necessità di affinare gli strumenti di previsione delle entrate e delle spese....., con riferimento, in particolare, alle poste delle entrate contributive”* e rilevando *“un inadeguato livello di comunicazioni tra l’IPOST e la società Poste S.p.A., con conseguenti difficoltà ed incongruenze in sede gestionale”*. *****

Il Presidente del Nucleo di Valutazione Interno nelle sue “Conclusioni” ha affermato che *“le Aree/Servizi dell’Istituto hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal CIV nei propri documenti e dal Bilancio Preventivo 2008”* rilevando *“un maggior dettaglio nella formulazione degli Obiettivi di Bilancio 2008, con l’esplicitazione del connesso peso percentuale”*.

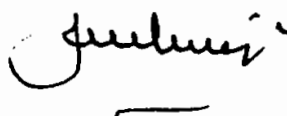
Inoltre ha sottolineato *“che la strumentazione fisica e gli spazi assegnati a ciascuna funzione dell’Ente è sufficiente all’espletamento delle attività ed al raggiungimento degli obiettivi”* mentre *“lo stesso non si può dire delle risorse umane attribuite a ciascuna Area/Servizio”*.

Infine ha auspicato una accelerazione *“nella definizione di un nuovo Piano Mutualità, nella realizzazione della nuova sede Ipost, nella ridefinizione della mission dei propri immobili istituzionali”*.

Ora, forti anche delle raccomandazioni e solleciti del Collegio, del Nucleo nonché del piano pluriennale del CIV, è naturale guardare oltre, realizzare la nuova sede istituzionale dell’Ipost in via Padre Semeria ed essere i destinatari sul piano previdenziale dell’ampliamento della platea contributiva, assicurando a tutti coloro che operano nel settore postale gli stessi diritti di cui già godono oggi i lavoratori postelegrafonici, secondo un principio di solidarietà endocategoriale che è alla base del sistema previdenziale. Sono infatti circa 21.000 i dipendenti

gestiti da soggetti diversi dalla Società Poste Italiane a cui si estenderebbe l'iscrizione all'Ipost non solo ai fini previdenziali ma anche per le prestazioni legate al credito, all'assistenza e ad una mutualità migliore.

Dr. Rino Tarelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tarelli', with a horizontal line underneath it.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 212

L'anno 2009, il giorno 28 del mese di aprile, presso la sede di Roma in viale Asia n. 67, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Istituto Postelegrafonici.

Sono presenti: Dr. Stefano Tomasini (presidente), il Dr. Davide Giuseppe Galbusera (componente effettivo) ed il Dr. Enrico Pacifico (componente effettivo).

Assiste alla riunione la D.ssa M. Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio Contabilità e Finanza.

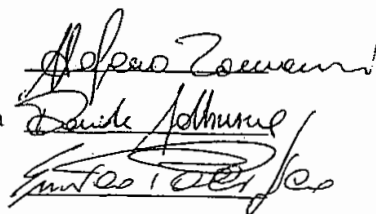
Il collegio, a conclusione dell'esame svolto anche nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa, sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili, ha rassegnato l'allegata relazione al Bilancio Consuntivo 2008.

Il Collegio dei revisori

Stefano Tomasini

Davide Giuseppe Galbusera

Enrico Pacifico



RENDICONTO GENERALE 2008**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****PREMESSA**

Il rendiconto generale dell'Istituto Postelegrafonici per l'esercizio 2008 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Il rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

1. Rendiconto Finanziario Decisionale (allegato 9);
2. Rendiconto Finanziario Gestionale (allegato 10);
3. Conto Economico (allegato 11);
4. Quadro Riclassificazione Risultati Economici (allegato 12);
5. Stato Patrimoniale (allegato 13);
6. Nota Integrativa
7. Situazione Amministrativa (allegato 15).

Risultano predisposti tanti bilanci quante sono le gestioni amministrate: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali-Mense e Restanti attività sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, che l'Ente ha correttamente redatto nel rispetto dell'articolo 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'ente approvato definitivamente il 14 febbraio 2006, i dati della presente relazione sono espressi in milioni di euro.

Prima di procedere all'esame del rendiconto, il collegio ritiene opportuno premettere che al bilancio di previsione dell'esercizio 2008 sono stati apportati, nel corso della gestione, due provvedimenti di variazione approvati con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza numero 5/08 del 15 luglio 2008 e numero 12/08 del 16 dicembre 2008, sulle quali il Collegio ha espresso parere favorevole rispettivamente nei verbali numero 195 del 26 giugno 2008 e numero 203 del 27 novembre 2008.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario 2008 chiude con un avanzo finanziario di competenza pari ad € 27,012 milioni (nel 2007 l'avanzo è stato di € 44,977 milioni), che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari ad € 2.939,358 milioni ed il totale delle spese impegnate, pari ad € 2.912,347 milioni.

In particolare, il risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di € 36,494 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 9,482 milioni.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio risulta essere pari ad € 2.126,499 milioni. Rispetto a quello del precedente esercizio (€ 2.097,624 milioni), manifesta un incremento di € 28,875 milioni, determinato dall'avanzo finanziario 2008 pari ad € 27,012 milioni e dalla cancellazione dei residui in sede di riaccertamento pari ad € 1,863 milioni (di cui totali attivi per € 0,017 milioni e residui passivi € 1,880 milioni).

Il conto economico registra un avanzo pari ad € 33,079 milioni (nel 2007 l'avanzo era di € 66,514 milioni), derivante dal saldo positivo di parte corrente (€ 36,494 milioni) integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari quali:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: € -4,187 milioni,
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: € -0,161 milioni,
- accantonamento ai fondi per oneri: € -0,050 milioni,
- accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto: € -0,632 milioni,
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui: € 1,880 milioni,
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui: € -0,266 milioni.

La situazione patrimoniale presenta attività pari ad € 2.587,675 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 154,586 milioni, nel 2007 la situazione patrimoniale presentava un attivo di € 2.509,854 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 109,844 milioni.

Il patrimonio netto è pari ad € 2.433,089 milioni, nel 2007 era pari ad € 2.400,010 milioni ed ha subito un incremento di € 33,079 milioni corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio 2008.

Le attività risultano costituite dalle seguenti voci:

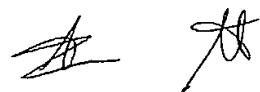
- disponibilità liquide: € 1.529,174 milioni (€ 1.443,681 milioni nel 2007);
 - residui attivi: € 748,396 milioni (€ 759,872 milioni nel 2007);
 - immobilizzazioni finanziarie: € 241,156 milioni (€ 238,217 milioni nel 2007);
 - immobilizzazioni materiali: € 59,757 milioni (€ 61,760 milioni nel 2007);
 - immobilizzazioni immateriali: € 9,193 milioni (€ 6,324 milioni nel 2007);
- il totale delle attività ammonta così ad € 2.587,675 milioni (€ 2.509,854 milioni nel 2007).

Le passività (escluso il patrimonio netto) sono rappresentate dalle seguenti voci:

- residui passivi: € 151,070 milioni (€ 105,929 milioni nel 2007);
 - fondi per rischi ed oneri: € 3,516 milioni (€ 3,915 milioni nel 2007);
- il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, ammonta così ad € 154,586 milioni (€ 109,844 milioni nel 2007).

Il patrimonio netto dell'esercizio 2008 è pari ad € 2.433,089 milioni (€ 2.400,010 milioni nel 2007) ed è così rappresentato:

- riserve di rivalutazione: € 53,300 milioni (€ 53,300 milioni nel 2007);



- avanzi economici portati a nuovo: € 2.346,710 milioni (€ 2.280,195 milioni nel 2007);
- avanzo economico dell'esercizio: € 33,079 milioni (avanzo di € 66,514 milioni nel 2007).

Sull'analisi delle singole partite e della situazione dei residui attivi e passivi, si rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa redatta dalla Direzione Generale, si fa presente che si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per tutte le gestioni, con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 14 aprile 2009, con delibera n. 3/09 del 22 aprile 2009 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e verbale n. 211 del 10 aprile 2009 redatto dal Collegio dei Revisori.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza che:

- a) quanto ad € 22,501 milioni, si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali;
- b) quanto ad € 20,000 milioni, si riferiscono alla gestione Quiescenza per l'acquisto di buoni fruttiferi postali;
- c) quanto ad € 0,181 milioni, sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'INPS, denominata Italia Previdenza – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni con sede a Roma in via Carlo Spinola n. 11. L'ultimo bilancio approvato è quello al 31 dicembre 2007 che presenta un utile netto di € 0,043 ed il patrimonio netto a tale data è così costituito: capitale sociale € 0,500 milioni, riserva legale € 0,013 milioni e utili portati a nuovo € 0,069 milioni. L'istituto Postelegrafonici detiene numero 350 certificati azionari del valore nominale di € 516,45, pari al 35% del capitale sociale.

La consistenza di cassa al termine dell'esercizio 2008 è pari ad € 1.529,174 milioni, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- consistenza di cassa all'1 gennaio 2008: € 1.443,681 milioni;
- riscossioni in conto competenza: € 2.296,778 milioni;
- riscossioni in conto residui: € 654,040 milioni;
- pagamenti in conto competenza: € -2.777,502 milioni;
- pagamenti in conto residui: € -87,823 milioni.

La consistenza finale di cassa di € 1.529,174 milioni risulta così depositata:

- Istituto Cassiere Banca Intesa: € 16,104 milioni;
- Conti correnti postali: € 43,358 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c fruttifero: € 75,463 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c infruttifero: € 1.394,249 milioni.

Si constata che la liquidità è depositata in massima parte nel conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica, di cui alla legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPCM 3 febbraio 1989, tabella B, annessa alla legge 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati.

Ai sensi e per gli effetti della succitata normativa l'Istituto Postelegrafonici può detenere attualmente, al di fuori della Tesoreria Centrale dello Stato, l'importo di € 118,785 milioni (ex lire 230 miliardi), compresi i titoli in portafoglio considerati liquidità dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio (esprese in milioni di euro) sono evidenziate nel prospetto che segue ove è riportato l'andamento storico (ultimi cinque anni) degli avanzi sia finanziari di competenza che di amministrazione, della consistenza di cassa e del patrimonio netto realizzati dall'Istituto Postelegrafonici:

Quadro di sintesi dei reports di bilancio dal 2004 al 2008					
Descrizione	2004	2005	2006	2007	2008
Avanzo finanziario di competenza	21,743	6,256	23,356	44,977	27,012
Consistenza di cassa	1.315,105	1.322,933	1.346,324	1.443,681	1.529,174
Avanzo di amministrazione	2.297,204	2.307,627	2.051,965	2.097,624	2.126,499
Avanzo economico di esercizio	27,380	18,912	-255,449	66,514	33,079
Patrimonio netto	2.570,033	2.588,945	2.333,496	2.400,010	2.433,089

BILANCIO DELLE SINGOLE GESTIONI

Gestione Quiescenza

La gestione Quiescenza cura la corresponsione delle pensioni a tutto il personale postelegrafonico.

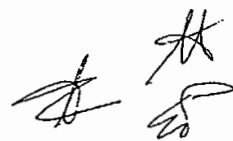
Il rendiconto finanziario della gestione Quiescenza registra nel 2008 un avanzo di competenza di € 13,272 milioni (nel 2007 un avanzo di competenza di € 31,911 milioni) costituito dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di € 20,574 milioni ed il disavanzo di parte capitale di € 7,303 milioni.

Le entrate correnti accertate ammontano ad € 2.257,407 milioni (nel 2007 € 2.193,326 milioni) rispetto alle previsioni di € 2.291,404 milioni; le entrate correnti accertate hanno subito un decremento di € 33,997 milioni rispetto alle previsioni definitive.

Le spese correnti, impegnate per € 2.236,833 milioni, sono ascrivibili per la maggior parte alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti ad € 2.201,068 milioni (rispetto ad € 2.097,789 milioni del 2007).

Le spese in conto capitale per complessivi € 8,202 milioni sono costituite principalmente da: € 0,855 milioni per indennità anzianità al personale cessato dal servizio; € 3,000 milioni per concessione mutui edilizi a personale dipendente; € 0,744 milioni per concessione prestiti a personale dipendente ed € 3,521 milioni per hardware e software.

Le entrate per contributi previdenziali e le spese relative ai trattamenti pensionistici evidenziano i seguenti risultati:



A - Entrate per contributi		
contributi accertati (8,55% + 23,80%)	1.397,266	
sgravi contributivi	39,570	
contributi fondo pensioni	1,712	
fondo solidarietà Inps	1,101	
riscatto laurea	4,818	
contributi prosecuzione volontaria	22,502	
altri contributi	1,022	
contributi 2008		1.467,991
B - Spese per trattamenti pensionistici		
pensioni lorde	2.201,058	
pensioni ex UP a carico Ministero Tesoro	-762,599	
recupero pensioni	-6,964	
pensioni nette a carico Ipost		1.431,495
Differenza (A-B)		36,496
Incidenza % pensioni nette a carico Ipost su contributi		97,51%

La tabella su esposta evidenzia che la spesa pensionistica netta a carico dell'Ipost assorbe il 97,51% dei contributi previdenziali.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo di € 16,893 milioni che incrementa il netto patrimoniale da € 1.758,855 milioni ad € 1.775,749 milioni al termine dell'esercizio 2008.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € 6,323 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 10,330 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € 0,262 milioni;
- risultati prima delle imposte: € 16,915 milioni;
- imposte d'esercizio: € 0,022 milioni;
- avanzo economico: € 16,893 milioni.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 1.150,928 milioni così depositata: € 34,445 milioni presso i conti correnti postali, € 5,581 milioni presso l'Istituto Cassiere ed € 1.110,903 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 1.150,928 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 725,765 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 140,382 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 1.736,311 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 1.736,311 milioni.

Il rapporto iscritti e pensionati è pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente, su basi omogenee di riferimento lo stesso risulta pari a 1,17 (n. 151.604 iscritti e n. 129.165 pensionati) rispetto a 1,16 del 2007.

Il dato degli iscritti è stato rilevato al mese di dicembre 2008, qualora si utilizzasse il valore medio dell'anno (n. 154.327 iscritti) il rapporto risulterebbe pari a 1,19 evidenziando un tendenziale incremento rispetto alla base di dicembre.

Il Collegio dei Revisori ritiene indispensabile per l'Istituto Postelegrafonici adottare, nel più breve tempo possibile il bilancio tecnico-finanziario a ripartizione proiettando gli elementi attivi (contributi e redditi patrimoniali) e passivi (prestazioni) sulla scorta di ipotesi evolutive di ordine demografico, economico e finanziario, procedendo alla verifica tecnico-attuariale almeno triennale della gestione, così come previsto dall'articolo 92 del regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici elaborato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Gestione Assistenza

La gestione Assistenza provvede all'erogazione di benefici a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici (centri vacanze, borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, studentati, amministrazione della casa di riposo per anziani e dello studentato).

La gestione registra un avanzo finanziario di competenza di € 0,738 milioni determinato da un avanzo di parte corrente di € 0,998 milioni e da un disavanzo di parte capitale di € 0,260 milioni.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 18,012 milioni così depositata: € 0,520 milioni presso i conti correnti postali, € 1,449 milioni presso l'Istituto Cassiere, € 12,798 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato ed € 3,245 milioni presso il conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 18,012 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 1,258 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 3,599 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 15,672 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 15,672 milioni.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo di € 2,128 milioni che incrementa il netto patrimoniale da € 23,777 milioni ad € 25,906 milioni al termine dell'esercizio 2008.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € 0,721 milioni;

- proventi ed oneri finanziari: € 0,184 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € 1,284 milioni;
- risultati prima delle imposte: € 2,189 milioni;
- imposte d'esercizio: € 0,060 milioni;
- avanzo economico: € 2,128 milioni.

Gestione Fondo Credito

La gestione fondo credito provvede all'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

Il risultato della gestione evidenzia un avanzo finanziario di competenza di € 13,683 milioni, rappresentato da un avanzo di parte corrente di € 20,913 milioni ed un disavanzo di parte capitale di € 7,230 milioni.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 100,824 milioni così depositata: € 4,399 milioni presso i conti correnti postali, € 3,981 milioni presso l'Istituto Cassiere ed € 92,444 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 100,824 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 2,316 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 3,289 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 99,851 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 99,851 milioni.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo di € 20,375 milioni che incrementa il netto patrimoniale da € 262,567 milioni ad € 282,942 milioni al termine dell'esercizio 2008.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € 15,248 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 6,794 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € -0,236 milioni;
- risultati prima delle imposte: € 21,806 milioni;
- imposte d'esercizio: € 1,431 milioni;
- avanzo economico: € 20,375 milioni.

Gestione Mutualità

La gestione mutualità gestisce i fondi assicurativi costituiti volontariamente dai lavoratori postelegrafonici.

La gestione presenta un disavanzo finanziario di competenza di € 1,356 milioni, costituito dalla differenza tra un disavanzo di parte corrente di € 1,221 milioni ed un disavanzo in conto capitale di € 0,136 milioni.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 41,444 milioni così depositata: € 0,754 milioni presso i conti correnti postali, € 2,042 milioni presso l'Istituto Cassiere, € 37,928 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato ed € 0,721 milioni presso il conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 41,444 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 0,140 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 1,265 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 40,319 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 40,319 milioni.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 1,168 milioni che decrementa il netto patrimoniale da € 47,047 milioni ad € 45,879 milioni al termine dell'esercizio 2008.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € -1,547 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 0,190 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € 0,276 milioni;
- risultati prima delle imposte: € -1,081 milioni;
- imposte d'esercizio: € 0,087 milioni;
- disavanzo economico: € 1,168 milioni.

Gestione Immobili

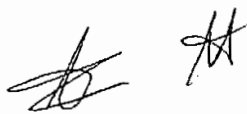
La gestione immobili provvede all'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle varie gestioni dell'Ente.

Il conto della gestione presenta un disavanzo di competenza di € 1,818 milioni, costituito dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente di € 0,885 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 0,933 milioni.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 203,581 milioni così depositata: € 2,811 milioni presso i conti correnti postali, € 0,580 milioni presso l'Istituto Cassiere, € 130,348 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato ed € 69,841 milioni presso il conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 203,581 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 8,106 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 2,168 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 209,518 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 209,518 milioni.



Da un punto di vista economico, la gestione registra un disavanzo di € 1,201 milioni che decrementa il netto patrimoniale da € 223,887 milioni ad € 222,686 milioni al termine dell'esercizio 2008.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € -2,225 milioni;
- proventi ed oneri finanziari: € 1,311 milioni;
- proventi ed oneri straordinari: € 0,023 milioni;
- risultati prima delle imposte: € -0,891 milioni;
- imposte d'esercizio: € 0,311 milioni;
- disavanzo economico: € 1,201 milioni.

Gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST

La gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST cura l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale statale della ASST, ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato dall'articolo 36 della legge numero 325 del 12 marzo 1968 e dall'articolo 8 della legge numero 674 del 27 ottobre 1973.

La gestione ha provveduto al pagamento di numero 296 trattamenti pensionistici che nel corso dell'esercizio finanziario 2008 sono diminuiti di 16 unità. La spesa pensionistica nel 2008 è stata di € 5,363.

La gestione evidenzia un avanzo finanziario di competenza di € 2,445 milioni che è determinato dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 3,933 milioni e dall'avanzo di parte capitale di € 6,378 milioni.

La situazione finanziaria risente, come già evidenziato in precedenti occasioni, dal venire meno, per effetto della legge n. 249/97, del contributo di cui al decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato ed integrato dall'articolo 36 della legge del 12 marzo 1968 numero 325 e dall'articolo 8 della legge del 27 ottobre 1973 numero 674.

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di € 5,129 milioni così depositata: € 0,254 milioni presso i conti correnti postali, € 1,521 milioni presso l'Istituto Cassiere, € 1,697 milioni presso il conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato ed € 1,657 milioni presso il conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è così sintetizzabile:

- consistenza della cassa al 31 dicembre 2008: € 5,129 milioni;
- residui attivi al 31 dicembre 2008: € 10,810 milioni;
- residui passivi al 31 dicembre 2008: € 0,356 milioni;
- avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2008: € 15,582 milioni;
- avanzo di amministrazione disponibile: € 15,582 milioni.

La disponibilità di cassa è risultata insufficiente per le competenze istituzionali della gestione dell'anno 2008, considerato anche lo scostamento fra le entrate correnti (€ 1,753